IVG

# Ospedali ai privati, dal Tar bocciatura imbarazzante: Toti riveda la sua politica sanitaria

di **Sandro Chiaramonti**
16 Giugno 2020 – 17:59

Le motivazioni con cui il Tar ha bocciato l'aggiudicazione ai privati dell'Istituto ortopedico Galeazzi di Milano degli ospedali di Albenga e Cairo Montenotte risultano davvero **imbarazzanti** per il presidente Toti e la sua giunta.

La bocciatura dell'affidamento all'Istituto Galeazzi si basa in larga parte su **previsioni del tutto inattendibili** per quanto concerne l'afflusso di pazienti a Cairo e Albenga dalle zone limitrofe, come il Piemonte, ma addirittura da Milano e dal Sud Italia. Alcune frasi del Tar: "*Non si comprende quale tipo di incentivo potrà 'dirottare' i pazienti da una struttura di lunga e collaudata esperienza* (quella di Milano, ndr), f*acilmente raggiungibile e ubicata in una metropoli di livello europeo, a strutture periferiche di difficile accessibilità e dotate di strutture inevitabilmente maggiormente datate*". Insomma, su Milano contro Cairo e Albenga non può esserci partita. **Queste considerazioni fanno cadere i conti economici su cui si basa l'affidamento**, rendendoli del tutto inattendibili.

Ma al di là del merito (leggi qui la sentenza) ci sono alcune conclusioni sulla politica sanitaria della Regione che bisogna trarre con forza, una volta per tutte. La vera domanda è questa: **come può essere possibile che tecnici e politici della Regione Liguria**, pur pervasi dal sacro furore della privatizzazione della nostra Sanità, **abbiano approvato un Piano che (stando a quanto spiegato dal Tar) persino Paperino avrebbe scritto con presupposti più fondati?**

Adesso è il momento delle reazioni politiche e farà le sue mosse anche il Policlinico di Monza, autore del ricorso su cui si basa il pronunciamento del Tar. Da bravi garantisti **vogliamo evitare insinuazioni** e non lasciare spazio ai complotti, **ma alcune considerazioni politiche, quelle sì, sono necessarie.**

Non è **venuto il momento che Toti e la sua giunta rivedano la loro politica sanitaria** così incentrata sul Privato, dando spazio alle grida d'allarme che arrivano dal territorio, cioè da cittadini, amministratori, associazioni e varie correnti di pensiero di Albenga e Cairo?

Non è allora servita a nulla la drammatica esperienza della pandemia? E perché abbiamo chiamato eroi medici, infermieri e operatori socio-sanitari se poi consegniamo il tutto al Privato che, per forza di cose e persino legittimamente, bada soprattutto ai suoi interessi?